

ADEGUATA VERIFICA : TUTTO TACE!

Come potete vedere dalla lettera riportata sul retro del volantino, le Rappresentanze Sindacali Aziendali *Dircredito – Fabi – Fiba/Cisl – Fisac/Cgil - Uilca* , hanno richiesto in data **30/04/2010**, ai più alti vertici della nostra Banca , un incontro urgente al fine di **discutere e tentare di trovare soluzioni condivise in merito alle possibili ripercussioni amministrative e penali derivanti dall'attuazione di quanto disposto dal decreto legislativo 231/2007 e dalle circolari operative interne.**

E' inutile dirvi che a tutt'oggi (20 maggio 2010 giorno di stampa di questo comunicato), l'Azienda non si è degnata di rispondere in modo "ufficiale" a tale richiesta.

La strategia dell'Azienda pare essere quella di aspettare il più possibile (magari convocarci qualche giorno prima del 31 maggio), mettere in salvo la Banca da possibili sanzioni e scaricare così tutto il "lavoro sporco" (con annesse responsabilità penali) agli operatori di Filiale che nel frattempo stanno sudando "lacrime e sangue" per adempiere a quanto disposto.

Ci chiediamo se questo sia il giusto atteggiamento di un'Azienda che ha recentemente speso migliaia di Euro per una campagna pubblicitaria dove definiva i propri dipendenti come "i migliori investimenti" e che, nelle sedi pubbliche, quale l'assemblea dei soci tenutasi lo scorso 26 aprile, tesse le lodi di ottimi relazioni sindacali (???) . Lasciamo a voi la risposta.

A mali estremi estremi rimedi.

Visto le non sempre chiare, e a volte contraddittorie, disposizioni che l'Azienda ha diramato in merito all'attuazione di tale Decreto Legislativo, in considerazione delle "orecchie da mercante" che la Banca sta facendo ed il tempo che la C.R.Asti ha impiegato per recepire tale disposizione di Legge (quasi due anni!), **consigliamo vivamente a tutti i colleghi, laddove si trovino di fronte a dubbi od in certezza, di non procedere all'acquisizione del questionario dell'adeguata verifica e di demandare , meglio con una email, al proprio diretto superiore (direttore di filiale o capo area) o agli uffici competenti, le "adeguate" assunzioni di responsabilità del caso.**

Questo per evitare che, in caso di errate compilazioni dei questionari non certo imputabili alle nostre volontà, ci si ritrovi al 1 giugno "cornuti e mazziati" , con sul groppone, qualche avviso di garanzia, qualche multa salata da pagare o qualche contestazione disciplinare.

Asti, 20/05/2010

FISAC CGIL C.r. Asti

www.fisacasti.it 	fisac@cgilasti.it 	334-6877507 	YouTube: fisacasti 	pungiroso.blogspot.com 
---	---	--	--	---